

NOUR EDDINE FATTY & UNINETTUNO WORLD ORCHESTRA ***Auditorium Parco della musica****sabato 27 aprile 2013**

Impossibile in una sola serata ripercorrere anche solo a grandi linee parte dell'immenso repertorio musicale e poetico classico mediterraneo dedicato all'amore. Ambizioso il tentativo di provarci. L'unica via da percorrere è forse proprio quella di perdersi e di farsi condurre unicamente dal sentimento che da sempre ha ispirato l'anima degli artisti del mediterraneo.

IL MEDITERRANEO CANTA L'AMORE
Nour Eddine in concerto dirige la Uninettuno World Orchestra
ospiti
Paola Lavini e Driss Alaoui Mdaghri

L'Evento non è convenzionato con Info.roma.it, ma ritenendolo di interesse, lo segnaliamo alla vostra attenzione.

I seguenti contenuti degli articoli sono frutto di comunicati stampa e segnalazioni da internet, invitiamo pertanto i visitatori a verificare ed approfondire l'argomento trattato nel sito web collegato all'evento.

Visita il sito ufficiale sull'evento: www.auditorium.com

Visualizza la Scheda dettaglio dell'Autore e controlla eventuali eventi in programmazione

Comunicato stampa

Nour Eddine sale sul palco della Sala Petrassi con Il Mediterraneo canta l'amore, un evento prodotto da Fondazione Musica per Roma ed Helikonika che lo vede nei doppi panni di autore e direttore della Uninettuno World Orchestra, l'ensemble voluto dall'Università Telematica Internazionale Uninettuno. Il concerto, nato dalla passione per le musiche del mondo e per la poesia, ripercorre se pure solo a grandi linee, parte dell'immenso repertorio musicale e poetico classico mediterraneo dedicato all'amore. A fianco di Nour Eddine sul palco ci saranno Paola Lavini che darà voce ai versi; Thomas Vahle, flauti, che verrà per l'occasione dalla Francia. Ospite d'onore della serata sarà anche il poeta marocchino Driss Alaoui Mdaghri che completerà il cerchio dei paesi del bacino con poesie di Saffo, Jibran Khalil Jibran e Nazim Hikmet.

Ambiziosa l'idea di riunire in un solo concerto i canti d'amore del Mediterraneo come quella di dar vita ad un progetto orchestrale che parli le voci di questo nostro mare. Da un'idea di Maria Amata Garito, rettore dell'Università Telematica Internazionale, nasce infatti la Uninettuno World Orchestra, composta da elementi che provengono dalla zona del Mediterraneo e diretta dal Maestro Nour Eddine Fatty.

A condurre la ricerca sul repertorio di questo concerto la passione, ma anche un attento lavoro di ricerca sulla tradizione del genere.

Risultato di questo lavoro la scoperta, che può sembrare ovvia ma ovvia non è, che il legame che unisce gli elementi poetici e musicali della sponda africana a quella europea sono molto più forti di quanto ci si potesse aspettare. Un dato per tutti: il mito greco di Amore e Psiche ha origini nella tradizione orale della fiaba berbera. Da sempre la letteratura e i canti del mediterraneo hanno attraversato il mare, sono emigrati e sono tornati in patria ricchi di nuovi elementi acquisiti e donati.

Nel corso del concerto Paola Lavini reciterà testi come "Lamouni le ghaqrou meni" di Boucahnaq, un canto d'amore tunisino; o "Lilla ya ghazali" dalla tradizione musicale ebraica algerina; ed ancora "Era di Maggio" di Salvatore di Giacomo e "Ya bent bledi" capolavoro del magrebino Chakara. Magia, passione e profumi che fanno del nostro Mediterraneo un fenomeno geologico storico e culturale assolutamente unico.

Nour Eddine Fatty. Nato nel 1962, Marocco, in una famiglia di musicisti, è avvicinato dal suo nonno Ahmed Ben Redouane alla ricca tradizione orale del suo paese. Dal 1993, Nour Eddine Fatty vive in Italia, paese che è diventato la sua seconda patria, e dove ha sin dall'inizio cercato di diffondere la cultura musicale orale Gnawa e Jahjouka.

Con l'album Desert Contemporaine (Helikonika) e l'opera Advocata Nostra composta per la Royal Filarmonica di Londra, Nour Eddine ha avuto modo di farsi conoscere dal grande pubblico. Inoltre, ha collaborato con Trascendental alla realizzazione di diverse colonne sonore (El Almain. La linea del fuoco di Enzo Monteleone, L'Appartamento di Marco Bellocchio, I Giardini dell'Eden di Alessandro Alatri, Se fossi in te... di Guido Manfredonia).

Driss Alaoui Mdaghri. Poeta, scrittore, saggista, (come poeta noto anche sotto il nome Idriss) è un artista e intellettuale che ha alle spalle molteplici esperienze che difficilmente possono essere racchiuse nei confini stretti di una sola definizione.

Docente universitario, fondatore dell'Ensemble Damana, imprenditore, Driss Alaoui M'Daghri è stato più volte Ministro ed è una delle figure più attive nell'attuale società del Marocco.

Paola Lavini si forma all'Accademia d'arte drammatica della Calabria ed alla Scuola americana di musical BSMT di Bologna. Emerge nel 2006 con il film "Il regista di matrimoni", di Marco Bellocchio, e conferma la sua presenza come attrice nel film Sanguepazzo, di Marco Tullio Giordana. Più di recente, ha partecipato alla fiction "Due mamme di troppo" di Antonello Grimaldi, e al film "Corpo Celeste" di Alice Rohrwacher (coprod. RAI cinema e Francia) in cui è coprotagonista, nel ruolo di Fortunata.

Ufficio Stampa Studio alfa

Il costo dell'evento è di: 15 €

ore 21

Indirizzo evento

Viale Pietro De Coubertin

Quartiere dell'area Urbana di Roma: Q.II Parioli

Distanza dal Centro di Roma: 4,186 chilometri a nord ovest

Trova cosa c'è nelle vicinanze della Sede

Calcola il percorso con Google Map

